

Parco della Biodiversità: gli omaggi al Ministro Gianluca Galletti

bio-2-410f8bdd

Un fiore di melograno dal Bahrain; mele dalla Svizzera; una foglia di lattuga dalla Spagna. E ancora: una pianta di felce dalla Repubblica Ceca, un mazzo di spighe di segale dalla Russia e una margherita dal Regno Unito. Sono questi i prodotti che alcuni Paesi che partecipano all'Esposizione Universale hanno "donato" al Ministro dell'Ambiente, Gianluca Galletti, in occasione della Giornata Mondiale della Biodiversità. E' iniziata con questa breve ma sentita cerimonia la visita del Ministro, accompagnato da Barbara Degani, Sottosegretario all'Ambiente con delega all'Expo, e Duccio Campagnoli, Presidente di BolognaFiere, al Parco della Biodiversità, un percorso con oltre 300 varietà di piante, un omaggio alla biodiversità italiana.

bio (3) "Sono davvero orgoglioso del Parco della Biodiversità. Si tratta di una delle iniziative con cui il Ministero dell'Ambiente ha voluto partecipare all'Esposizione Universale. Periodicamente i parchi e le aree marine protette racconteranno le loro attrattive e le loro specificità per offrire ai visitatori l'opportunità di scoprire la ricchezza di biodiversità della nostra Italia", ha sottolineato il Ministro Galletti.

Gian Luca Galletti (Bologna, 15 luglio 1961) è un politico italiano, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel Governo Renzi dal 22 febbraio 2014. Dal 2008 è vice capogruppo vicario del Unione di Centro alla Camera dei Deputati. Nel 2009 si candida a Presidente della Provincia di Bologna ottenendo il 4,6%. Si candida alle elezioni regionali del 2010 a presidente della Regione Emilia-Romagna per l'Unione di Centro (UDC) ottenendo il 4,2%. Durante la campagna elettorale, intervistato nella sede di Radio Città del Capo, si dichiara favorevole alla localizzazione della produzione di energia nucleare in Emilia Romagna purché il sito sia considerato sicuro e conveniente. Dal 21 marzo 2012 è vicepresidente dell'UDC alla Camera. Il 26 aprile seguente viene eletto per acclamazione nuovo capogruppo dell'Unione di Centro alla Camera dei deputati subentrando al leader del partito Pier Ferdinando Casini. Il 2 maggio 2013 viene nominato Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel Governo Letta. Il 22 febbraio 2014 viene

nominato Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel Governo Renzi.

bio (1) Durante la presidenza di turno dell'UE conduce in porto la modifica della normativa europea sugli OGM, consentendo ad ogni stato autonomia decisionale sulla coltivazione o meno sul proprio territorio degli organismi geneticamente modificati. Nello stesso periodo guida consiglio dei ministri dell'ambiente dell'UE verso una normativa più restrittiva sull'uso dei sacchetti monouso (shopper) in sintonia con la normativa italiana che vieta l'uso di quelli non biodegradabili. A settembre 2014 firma il decreto recante il parere della Commissione per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) sulla compatibilità ambientale del progetto TAP (Trans Adriatic Pipeline) a cui vengono imposte molte prescrizioni a tutela dell'ambiente delle aree attraversate dal gasdotto.